

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00349321

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione violoncello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino femminile
LDCN - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Ricasoli, 58/60
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero n.35
INVD - Data 1988

STI - STIMA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700
DTSV - Validita' post
DTSF - A 1799
DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento costruttore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica
AUTN - Nome scelto Tecchler David
AUTA - Dati anagrafici 1666/ 1748 ca.
AUTH - Sigla per citazione 00010478

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di abete/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica legno di faggio/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica legno di ebano/ piallatura, tornitura
MTC - Materia e tecnica legno di acero/ intaglio, verniciatura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	1300
MISL - Larghezza	458
MISV - Varie	larghezza superiore fondo 360

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Numerose riparazioni e restauri e profondi segni di usura.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete rosso con taglio radiale, lievemente convergente verso la commettitura e stretta al centro, gradualmente più ampia verso i bordi. Sono presenti due perni di posizionamento infissi lungo la linea della commettitura. Le "effe" sono verticali, con palette allungate e a lati lievemente convergenti, le inferiori poco più grandi delle superiori. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale con marezzatura stretta e discendente dai bordi verso la commettitura. Due piccole alette di Acero simile al resto del fondo sono aggiunte nella parte inferiore al punto di massima larghezza. Sono presenti due perni di posizionamento infissi nello zocchetto superiore e inferiore lungo la commettitura. La nocetta, doppiata sulla superficie esterna, è piuttosto grande e a campana, notevolmente spostata verso destra rispetto alla commettitura e chiusa alla base da due leggere tacche. Le sei fasce sono di Acero a taglio tangenziale con marezzatura media con inclinazione costante rispetto alle tavole. Il manico è moderno, di Acero a marezzatura media perpendicolare alla tastiera. La testa è innestata "a battuta" e le ganasce sono doppiate sino a prima del foro del La. La vernice è bruno rossastra, piuttosto sottile.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>Lo strumento venne rinvenuto nelle soffitte del Conservatorio nel 1894 da Giuseppe Casini, economo dell'Istituto, assieme ad altri tre violini. Il 2 Agosto dello stesso anno il liutaio Giuseppe Scarpella presenta una relazione lodando la qualità dello strumento e stimando di poterlo riparare con una spesa di circa 20 Lire. Nel 1948 Alfredo Del Lungo restaura il ponticello. Nel 1968, nell'ambito dei restauri commissionati in seguito all'alluvione del 1966, Alfredo Del Lungo presenta una fattura per generale rimessa a punto estetica e funzionale dello strumento con lavori di rincollatura, "igienizzazione interiore" della cassa armonica, ripresa della vernice, aggiustamento degli accessori e cambio di corde. Il 30 Dicembre 1967 lo stesso Del Lungo presenta una fattura per aver rimosso il fondo al fine di riparare la fascia superiore destra, inferiore destra, inferiore sinistra e altre rotture vecchie riapertesesi per ragioni climatiche, scollature varie lungo le commettiture, rincollatura dello zocchetto superiore e applicazione di diamantini, pulitura generale interna, rincollaggio del fondo, ritocco della vernice nelle parti mancanti e ripresa di quella originale dove presente. Alcune caratteristiche formali dello strumento come l'andamento delle arcature di tavola e fondo, il contorno del modello,</p>

NSC - Notizie storico-critiche

la vernice, confermano l'attribuzione alla scuola romana e il legame originario alla scuola tedesca. Le "effe" sono tipiche della scuola romana, molto slanciate con palette un po' allungate, le tacche oblique e con l'angolo inferiore della paletta piuttosto ottuso. Il taglio delle tacche è anch'esso tipico in quanto addolcito e ben arrotondato. La sguscia, vicina al bordo nel tratto delle C, nelle altre parti del contorno se ne allontana molto come si ritrova frequentemente, oltre che nella scuola romana, anche nella veneziana. Sebbene la vernice sia stata lievemente levigata, essa nondimeno mostra la marcata craquelure caratteristica delle vernici di questa scuola nelle zone meno accessibili delle punte. Lo strumento sembra attribuibile nel complesso a David Tecchler in quanto il sottofondo della vernice, anche se verdastro, è molto luminoso, e la colorazione della vernice, di pasta e densità rilevante, mantiene una trasparenza notevole nella pur ricca pigmentazione (rosso aranciato) che tende al brunastro per combinazione con questo sottofondo. Dall'attribuzione devono essere tolti tuttavia la testa e il manico che non appartengono originariamente allo strumento. Tecchler nel modellare il riccio dei violoncelli usò un profilo delle ganasce svuotato sotto la gola, con la testa proiettata in avanti e scavò con andamento arrotondato la sguscia della voluta. In questo strumento, invece, i perni risultano spianati (non arrotondati), la smussatura della voluta è piuttosto sottile, la voluta ripiegata sulla propria gola che così risulta molto legata alle ganasce. Questo lavoro, di datazione più recente, non risulta tipico di alcun liutaio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	comodato d'uso
ACQN - Nome	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
ACQD - Data acquisizione	1996
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze/ SBAS FI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	Giunti
FTAT - Note	tavola

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	Giunti a
FTAT - Note	fondo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore

FTAN - Codice identificativo	Giunti b
FTAT - Note	laterale destro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550793
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550794
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550795
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550796
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	lettera
FNTD - Data	1894/12/21
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Archivio Conservatorio L. Cherubini
FNTS - Posizione	12/1 Violoncello Galliano
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargagna L.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00004679
BIBN - V., pp., nn.	p. 25, n. 17
BIBI - V., tavv., figg.	f. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gai V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00004675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-115, n. 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antichi strumenti
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00004676

BIBN - V., pp., nn.	p. 58, n. 34
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 53-55
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gli strumenti musicali raccolti nel R. Istituto " L. Cherubini" di Firenze
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1912
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Antichi strumenti dalla raccolta dei Medici e dei Lorena alla formazione del Museo del Conservatorio Cherubini
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1980
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Bognetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Paolilli C./ Manco C.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.